

VareseNews

“A proposito della coda di paglia del PdL e Lega sui frontalieri”

Pubblicato: Sabato 30 Gennaio 2010

Giunge, forse, una buona notizia dall'Agenzia delle Entrate dopo mesi di mobilitazione dell'Unia, CGIL e delle forze del centro-sinistra. Il monitoraggio fiscale sul secondo pilastro sembrerebbe scongiurato.

L'assurdo è che i rappresentanti locali del PdL e Lega, si vantano del risultato! Ma dove erano questi signori che in parlamento hanno votato lo scudo e sul territorio fanno i belli di fronte ai frontalieri.

Questi dilettanti della politica, molto più interessati a salvare i loro doppi e tripli incarichi, credono di continuare a lungo a prendere per il naso i lavoratori e vivere di rendita sulle loro falsità.

Prima hanno cercato, grazie al senatore Rizzi della Lega, di destinare i fondi della disoccupazione ad altri scopi e gli è andata male. Ora hanno cercato con lo scudo fiscale, che premia i disonesti e fa pagare comunque i lavoratori frontalieri, di far cassa.

Stanno dimostrando al mondo dilettantismo e di essere una classe politica che fa le cose senza pensare alle conseguenze e questo rischia di portarci alla rovina!

Hanno perso mesi a discutere di prostitute e processo breve per salvare il loro capo e nel frattempo chi si è interessato dei frontalieri?? I sindacati e le forze di centro sinistra che li hanno appoggiati, in modo particolare l'Unia e la CGIL.

Ora sotto elezioni si rendono conto che hanno fatto qualcosa di sbagliato e con la coda di paglia che hanno fino a qui dimostrato, fanno vedere che hanno mosso qualche cosa, ma non hanno combinato un bel niente.

Vorremmo ricordare ai signori del PdL e Lega che la vita dei lavoratori, non è il grande fratello, nè striscia la notizia, ma sono i 700 euro che un operaio prende in cassa integrazione ed ha una famiglia da mantenere.

Vorremmo ricordare ai signori del PdL e Lega che i 300 milioni spesi per il G8 alla Maddalena non sono stati spesi dagli operai in cassa integrazione, ma da loro.

Vorremmo ricordare ai signori del PdL e Lega che 1400 dipendenti in più per lo staff del premier non li devono pagare né i lavoratori in cassa integrazione né i frontalieri.

Per favore, il Paese ha bisogno di sobrietà, serietà e concretezza e non di arroganti damerini da televisione, perchè tra un pò non ci saranno i soldi, neanche per guardarla la vostra televisione ed allora come farete?

Pensateci signori.

Roberto Brandalesi
Dipartimento Welfare
Resp.Nazionale dei Frontalieri
Italia dei Valori

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it